

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca I

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00103458

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione candelabro

OGTV - Identificazione serie

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 2

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia TO

PVCC - Comune Torino

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria SC

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

DTZS - Frazione di secolo seconda metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1850

DTSF - A 1899

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega piemontese

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica legno/ intaglio/ doratura

MTC - Materia e tecnica	metallo/ laminazione
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	66.5
MISL - Larghezza	75
MISP - Profondità	14.5
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	scheggiature e macchie sulla base
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il candelabro a sette bracci poggia su di una piccola base lineare. Due volute a ricciolo inquadrano un motivo fogliato da cui si dipartono decorazioni vegetali solcate da forti nervature, terminanti in un bocciolo portacero. La preparazione del legno è in bolo rosso.
DESI - Codifica Iconclass	48 A 98 3
DESS - Indicazioni sul soggetto	Decorazioni: motivi decorativi vegetali; motivi decorativi a volute.
NSC - Notizie storico-critiche	Tipologicamente l'arredo liturgico è assimilabile ai modelli diffusi nell'epoca barocca in Piemonte. Oggetti con simile decorazione sono riscontrabili, ad esempio, nelle chiese di Savigliano e di Biella; analogie formali, voluta piena e poco appiattita, forti nervature dei racemi, fiore a bocciolo nel centro, richiamano altri arredi lignei in S. Teresa, ma la citazione qui è piuttosto semplificata in forme cristallizzate, verosimilmente databile al secolo XIX. La base, più antica, è un reimpiego. (Lebole D "Storia della Chiesa biellese. La pieve di Bielle", 1989), (AA.VV. "Suppellettile ecclesiastica", 1987).
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 110325
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Lebole D.
BIBD - Anno di edizione	1989
BIBN - V., pp., nn.	p. 503
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	AA:VV. "Suppellettile ecclesiastica"

BIBD - Anno di edizione	1987
BIBN - V., pp., nn.	p. 57
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 63
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1993
CMPN - Nome	Di Mucci C.
FUR - Funzionario responsabile	Mossetti C.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	Pappalardo A.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2007
AGGN - Nome	ARTPAST/ Palmiero M.F.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)